



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SVIC82100Q

I. C. SAVONA IV G. MARCONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Sebbene si tratti di plessi scolastici situati in zona periferica, il contesto socio-economico non presenta serie criticità generalizzate e si pone su un livello medio rispetto al contesto cittadino, specialmente in raffronto alla situazione degli anni '80 e primi anni '90. Le famiglie sono generalmente disponibili a fornire un contributo per l'attuazione di progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa. Si riscontra una presenza sempre più numerosa di studenti con BES e stranieri che favoriscono l'inclusione e l'interazionalità.</p>	<p>La presenza degli studenti con BES e stranieri rende necessaria l'attivazione di percorsi di personalizzazione e alfabetizzazione, la cui realizzazione incontra due tipi di ostacoli: carenza di fondi ed eterogeneità di provenienza o diagnosi. Considerata la crisi del settore industriale e dell'indotto che ha colpito in modo considerevole negli ultimi anni la città di Savona e la provincia, sono in aumento le famiglie monoreddito ed il ricorso ad ammortizzatori sociali in caso di perdita del lavoro.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Quest'area ha conosciuto a partire dalla fine degli anni '50 un forte sviluppo edilizio che ha portato alla trasformazione del territorio e alla nascita di nuovi quartieri residenziali, anche con forte caratterizzazione sociale. Oggi si assiste all'edificazione di nuove costruzioni ad uso abitativo e la riqualificazione di quelle esistenti, cosa che fa ipotizzare in un futuro prossimo uno spostamento della popolazione dalle zone più vicine al centro della città verso la periferia di ponente. Per il nostro Comprensivo è importante collaborare con Enti o Agenzie formative presenti nel territorio savonese per favorire negli alunni la consapevolezza di far parte sia del quartiere sia di una realtà più vasta e, nello stesso tempo, per far conoscere all'esterno l'Istituto e la propria progettualità. E' stato costituito un "Patto per la scuola", promosso dall'Ente Locale, per condividere obiettivi ed interventi tra i quattro I.C. di Savona. Di fondamentale importanza l'apporto della Fondazione De Mari, che sostiene progetti di forte valenza didattica (acquisto di nuove tecnologie).</p>	<p>I nove plessi dell'I.C Savona IV insistono su un territorio ampio ed articolato, con difficoltà di interazione. Ci sono criticità per gli spostamenti sul territorio sia per realizzare progetti di continuità che per partecipare ad iniziative culturali della città, dal momento che i nove plessi sono dislocati in zona decentrata; occorre perciò avvalersi di mezzi di trasporto, con ulteriori costi per le famiglie. Si evidenzia la mancanza di un servizio di scuolabus, utile anche per limitare l'uso di mezzi propri e la congestione del traffico in alcune ore (ingresso e uscita alunni) nelle zone prossime ai plessi scolastici. Non sempre l'Ente Locale riesce a far fronte alle richieste di interventi migliorativi,manutentivi e all'acquisto di arredi, nè a sostenere l'attività progettuale in generale. Non sempre le decisioni condivise e assunte nel "Patto per la scuola" hanno una ricaduta concreta.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SVIC82100Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.216,00	0,00	3.716.255,00	470.480,00	0,00	4.279.951,00
STATO	Gestiti dalla scuola	80.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.375,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	34.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.021,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:SVIC82100Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	84,6	10,7	0,0	97,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	5,6	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	59,5	49,8	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,2	90,9	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	79,3	62,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	62,5	76,5	69,5	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,3	3,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SVIC82100Q
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SVIC82100Q
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SVIC82100Q
Concerti	0
Magna	2

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	5
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SVIC82100Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SVIC82100Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SVIC82100Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>In generale gli edifici sono relativamente di recente costruzione. Due edifici scolastici risalgono agli inizi del ventesimo secolo, i restanti al secondo dopo guerra prevalentemente agli anni 60-80. Gli spazi sono generalmente adeguati, anche in previsione di un possibile aumento di popolazione scolastica presso le scuole dell'Istituto Comprensivo Savona IV. Trattandosi di un contesto cittadino, le sedi sono facilmente raggiungibili, specialmente dall'utenza di ciascun quartiere. La scuola primaria e secondaria si è dotata di nuove tecnologie in modo sistematico e</p>	<p>Pur nel rispetto della normativa, due scuole dell'infanzia hanno locali di limitata metratura per accogliere sezioni ricondotte al numero massimo consentito (29 alunni) in presenza di lista d'attesa. I plessi di scuola dell'infanzia non sono dotati di strumentazione informatica e multimediale adeguata, rendendo difficoltoso attuare una didattica innovativa. La Scuola Secondaria di via Machiavelli condivide l'edificio con la Scuola Secondaria dell'I.C. III, con problemi legati alla suddivisione e condivisione degli spazi. Gli</p>

progressivo; tutte le classi di scuola secondaria di I gr. dispongono di un video-proiettore multimediale; per le classi di scuola primaria il processo di digitalizzazione è al completo. Si tratta di strumenti che hanno fortemente favorito una didattica inclusiva. Nei plessi di scuola secondaria di I gr. sono presenti due "laboratori mobili" (carrelli con 17 mini-pc portatili ciascuno). Il Comune ha dotato alcuni plessi di impianti anti-intrusione visti i numerosi episodi di intrusione. La scuola può contare essenzialmente su finanziamenti dello Stato; la Fondazione de Mari ha sostenuto il progetto di digitalizzazione del Comprensivo; il materiale didattico viene reperito prevalentemente tramite concorsi promossi da aziende private; la Fondazione San Paolo finanzia un progetto ("Scuolinsieme") a favore delle classi prime di scuola sec. I gr; i Lions contribuiscono all' acquisto di materiale per alunni in disagio

strumenti informatici subiscono il normale processo di obsolescenza, con conseguenti costi aggiuntivi a carico della scuola. Si sono riscontrate difficoltà nello svolgimento delle prove INVALSI CBT e ci si è dovuti appoggiare ad un istituto superiore per le classi terze del plesso di via Machiavelli. Non tutti i plessi sono dotati di adeguata connessione wi-fi e spesso il regolare svolgimento delle lezioni risulta difficoltoso. L'attuale consistenza del fondo di istituto, che ha subito importanti riduzioni negli ultimi anni, non consente di poter attivare tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa auspiccate dal PTOF.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SAVONA	31	84,0	2	5,0	3	8,0	-	0,0
LIGURIA	159	82,0	6	3,0	25	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,6	24,5
Più di 5 anni	X	100,0	95,5	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	SVIC82100Q	SAVONA	LIGURIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		23,8	18,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		28,6	21,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,0	20,7	22,4
Più di 5 anni	X	28,6	39,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	42,9	63,1	65,4
Reggente		14,3	16,2	5,8
A.A. facente funzione		42,9	20,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,0	4,4	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,0	5,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		12,0	8,0	5,7
Più di 5 anni	X	60,0	82,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		44,0	20,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,0	19,0	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,0	10,9	10,0
Più di 5 anni	X	32,0	49,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SVIC82100Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SVIC82100Q	119	76,3	37	23,7	100,0
- Benchmark*					
SAVONA	2.999	71,6	1.188	28,4	100,0
LIGURIA	16.397	69,1	7.335	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SVIC82100Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SVIC82100Q	2	1,9	20	18,9	46	43,4	38	35,8	100,0
- Benchmark*									
SAVONA	68	2,5	459	16,8	988	36,2	1.217	44,5	100,0
LIGURIA	321	2,2	2.667	18,0	5.359	36,1	6.500	43,8	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	13,7	10,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	9,8	11,5	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	9,8	10,0	11,4	10,1
Più di 5 anni	34	66,7	67,6	68,7	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,3	15,6	9,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	16,7	17,3	16,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	6,7	10,7	11,6	11,7
Più di 5 anni	22	73,3	56,3	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SVIC82100Q	6	3	4
- Benchmark*			
LIGURIA	8	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,6	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	50,0	19,6	14,3	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,0	8,0	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	57,8	62,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	7,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	8	42,1	12,6	12,7	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	5,1	6,5	7,4
Più di 5 anni	9	47,4	71,1	73,8	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		50,0	17,6	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	23,5	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		25,0	5,9	7,7
Più di 5 anni	0		25,0	52,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SVIC82100Q	22	1	6
	- Benchmark*		
LIGURIA	16	3	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti si collocano per la maggior parte nella fascia d'età compresa tra i 40 e i 60 anni; le scuole di Savona sono generalmente un punto di arrivo per docenti che risiedono nel comune o in zone limitrofe, e che possono aver svolto anni di servizio nell'entroterra o in province limitrofe. Pertanto, si registra una forte stabilità dei docenti nella scuola. Di recente, nell'ambito dell'organico dell'autonomia dei tre ordini di scuola, l'IC ha ricevuto ulteriori risorse di potenziamento. Le competenze professionali dei docenti sono ampie e variegate. Molti docenti possiedono titoli riconosciuti o competenze, sia certificate che acquisite in seguito ad un percorso, che costituiscono risorse a disposizione del collegio docenti, anche per attività di formazione, talvolta organizzate in rete con altre scuole. Numerosi docenti di scuola primaria sono in possesso dell'idoneità per l'insegnamento della lingua inglese altri del titolo in Scienze Motorie. Negli ultimi anni si è formato un team digitale, grazie al PNSD, che ha cercato di implementare ulteriormente le competenze informatiche di tutto il Collegio.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria di I gr. si registra, ogni anno, la presenza di docenti in servizio su due o tre scuole, con conseguenti difficoltà nell'elaborazione di un orario funzionale alla didattica, alla convocazione delle riunioni collegiali e agli impegni relativi agli scrutini e agli esami conclusivi di ciclo. Nell'IC si rileva la carenza di adeguate strumentazioni informatiche e di collegamenti funzionali che permettano un intervento efficace di didattica innovativa. Vista l'impossibilità di sostituire i docenti di potenziamento assenti, si rilevano limitazioni sia alla didattica che all'ampliamento dell'offerta formativa.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SVIC82100Q	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SAVONA	99,0	99,7	99,9	99,8	99,8	99,3	99,5	100,0	99,9	99,7
LIGURIA	99,4	99,8	99,8	99,9	99,8	99,5	99,7	99,8	99,9	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SVIC82100Q	99,2	99,3	99,2	99,2
- Benchmark*				
SAVONA	97,0	97,6	97,6	97,6
LIGURIA	97,3	97,9	97,4	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SVIC82100Q	11,5	31,5	26,9	23,8	3,1	3,1	15,7	24,3	29,3	24,3	5,0	1,4
- Benchmark*												
SAVONA	19,0	31,8	25,0	16,8	5,0	2,5	19,3	28,4	26,9	19,1	3,9	2,3
LIGURIA	20,9	30,6	24,3	16,6	4,6	2,9	19,8	28,8	25,4	17,9	4,8	3,3
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SVIC82100Q	0,7	0,8	0,0
- Benchmark*			
SAVONA	0,1	0,1	0,1
LIGURIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SVIC82100Q	2,2	1,7	0,0
- Benchmark*			
SAVONA	2,2	1,5	1,5
LIGURIA	1,6	1,4	1,0
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SVIC82100Q	3,5	0,8	1,4
- Benchmark*			
SAVONA	3,2	2,3	2,4
LIGURIA	2,5	2,0	1,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria tendenzialmente tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva; la valutazione è di tipo formativo e non sommativo e pertanto valuta il percorso nel rispetto dei tempi e dei ritmi dell'apprendimento individualizzato e personalizzato. Eventuali ripetenze vengono sempre viste in un'ottica positiva e di opportunità per l'acquisizione o il recupero di competenze e abilità. Le ripetenze sono sempre condivise con le famiglie, che vengono messe a parte della situazione e delle motivazioni sottese a tale scelta. L'Istituto, alla luce di una crescente richiesta, ha</p>	<p>Nella scuola primaria le sporadiche ripetenze sono dovute a situazioni fortemente problematiche a livello sia sociale che familiare e anche condizioni di funzionamenti cognitivi borderline (nel pieno rispetto del vigente dettato normativo). I criteri di valutazione, validi per il I ciclo di istruzione, non trovano esatta corrispondenza nelle scuole di II grado, dove spesso la valutazione è prevalentemente sommativa. In molti casi il 6 in uscita dall'esame conclusivo del I ciclo è frutto di una media matematica e spesso non rappresenta un pieno raggiungimento degli obiettivi (si ricordi</p>

<p>predisposto una modulistica di accoglienza per studenti che si avvalgono dell'istruzione parentale come previsto dalla normativa. Nella scuola secondaria il numero di ripetenti si attesta su una media di uno per classe, grazie anche alle attività di recupero attraverso l'utilizzo di strategie a favore di alunni con BES e attraverso attività di recupero in itinere in ore curricolari anche effettuate da volontari. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono finalizzati al successo formativo previsto per l'ordine di scuola interessato. Alcuni docenti della scuola di I gr. hanno intrapreso contatti con colleghi dell'ordine superiore al fine di confrontarsi su metodologie didattiche e strategie per orientare in modo più consapevole gli alunni. Quanto agli esiti dell'esame conclusivo del I ciclo, la maggior parte degli alunni consegue una valutazione adeguata al percorso formativo.</p>	<p>che un 5,50 viene ricondotto al 6).</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il giudizio assegnato scaturisce dall'analisi di dati oggettivi e dalla comparazione dei punti di forza e di debolezza evidenziati.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SVIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,5	↓	↓	↓	n.d.
SVEE82101T - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 2 A	63,1	↑	↑	↑	n.d.
SVEE82102V - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 2 A	60,0	↑	↑	↑	n.d.
SVEE82102V - 2 B	61,7	↑	↑	↑	n.d.
SVEE82103X - Plesso	32,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 2 A	19,3	↓	↓	↓	n.d.
SVEE82103X - 2 B	53,4	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		63,1	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,9	↔	↓	↔	-3,9
SVEE82101T - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 5 A	65,1	↔	↑	↑	-1,3
SVEE82101T - 5 B	55,4	↓	↓	↓	-6,5
SVEE82102V - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 5 A	64,1	↔	↔	↑	-1,3
SVEE82102V - 5 B	49,5	↓	↓	↓	-12,4
SVEE82103X - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 5 A	64,1	↔	↔	↑	-0,3
SVEE82103X - 5 B	61,1	↔	↓	↔	-4,0
Riferimenti		199,2	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,5	↓	↓	↓	-5,6
SVMM82101R - Plesso	195,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SVMM82101R - 3 A	197,6	↔	↓	↓	-6,8
SVMM82101R - 3 B	197,0	↔	↓	↓	6,1
SVMM82101R - 3 C	188,4	↓	↓	↓	-12,8
SVMM82101R - 3 D	204,7	↑	↔	↑	1,9
SVMM82101R - 3 E	183,5	↓	↓	↓	-16,4
SVMM82101R - 3 F	197,5	↔	↓	↓	-5,6

Istituto: SVIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,8	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,6				n.d.
SVEE82101T - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 2 A	56,9				n.d.
SVEE82102V - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 2 A	59,0				n.d.
SVEE82102V - 2 B	65,4				n.d.
SVEE82103X - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 2 A	64,7				n.d.
SVEE82103X - 2 B	49,9				n.d.
Riferimenti		58,6	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,8				1,0
SVEE82101T - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 5 A	63,5				-0,2
SVEE82101T - 5 B	48,6				-10,8
SVEE82102V - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 5 A	67,7				4,9
SVEE82102V - 5 B	44,5				-14,5
SVEE82103X - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 5 A	71,2				9,8
SVEE82103X - 5 B	69,4				7,8
Riferimenti		200,0	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,7				-5,8
SVMM82101R - Plesso	196,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SVMM82101R - 3 A	204,5				0,2
SVMM82101R - 3 B	200,0				9,2
SVMM82101R - 3 C	191,7				-10,0
SVMM82101R - 3 D	204,2				0,3
SVMM82101R - 3 E	179,8				-21,3
SVMM82101R - 3 F	194,7				-7,7

Istituto: SVIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,9				n.d.
SVEE82101T - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 5 A	60,0				n.d.
SVEE82101T - 5 B	55,6				n.d.
SVEE82102V - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 5 A	57,6				n.d.
SVEE82102V - 5 B	51,8				n.d.
SVEE82103X - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 5 A	81,5				n.d.
SVEE82103X - 5 B	71,2				n.d.
Riferimenti		204,6	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,9				n.d.
SVMM82101R - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SVMM82101R - 3 A	207,2				n.d.
SVMM82101R - 3 B	206,6				n.d.
SVMM82101R - 3 C	210,6				n.d.
SVMM82101R - 3 D	202,9				n.d.
SVMM82101R - 3 E	189,1				n.d.
SVMM82101R - 3 F	207,1				n.d.

Istituto: SVIC82100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,2	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,6				n.d.
SVEE82101T - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82101T - 5 A	71,1				n.d.
SVEE82101T - 5 B	63,8				n.d.
SVEE82102V - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82102V - 5 A	85,5				n.d.
SVEE82102V - 5 B	63,3				n.d.
SVEE82103X - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SVEE82103X - 5 A	88,8				n.d.
SVEE82103X - 5 B	75,9				n.d.
Riferimenti		205,3	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,5				n.d.
SVMM82101R - Plesso	207,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SVMM82101R - 3 A	204,4				n.d.
SVMM82101R - 3 B	200,5				n.d.
SVMM82101R - 3 C	206,5				n.d.
SVMM82101R - 3 D	210,4				n.d.
SVMM82101R - 3 E	199,9				n.d.
SVMM82101R - 3 F	217,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SVEE82101T - 5 A	35,0	65,0
SVEE82101T - 5 B	20,0	80,0
SVEE82102V - 5 A	0,0	100,0
SVEE82102V - 5 B	40,0	60,0
SVEE82103X - 5 A	0,0	100,0
SVEE82103X - 5 B	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,2	85,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SVEE82101T - 5 A	20,0	80,0
SVEE82101T - 5 B	18,8	81,2
SVEE82102V - 5 A	0,0	100,0
SVEE82102V - 5 B	20,0	80,0
SVEE82103X - 5 A	0,0	100,0
SVEE82103X - 5 B	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,3	89,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SVMM82101R - 3 A	8,0	36,0	24,0	28,0	4,0
SVMM82101R - 3 B	16,7	22,2	22,2	16,7	22,2
SVMM82101R - 3 C	20,8	20,8	37,5	12,5	8,3
SVMM82101R - 3 D	12,5	8,3	33,3	37,5	8,3
SVMM82101R - 3 E	20,0	20,0	53,3	6,7	0,0
SVMM82101R - 3 F	0,0	42,9	28,6	17,9	10,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,9	26,1	32,1	20,9	9,0
Liguria	11,0	22,9	31,8	24,7	9,5
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SVMM82101R - 3 A	4,0	16,0	44,0	28,0	8,0
SVMM82101R - 3 B	16,7	27,8	16,7	22,2	16,7
SVMM82101R - 3 C	12,5	29,2	29,2	25,0	4,2
SVMM82101R - 3 D	16,7	12,5	29,2	29,2	12,5
SVMM82101R - 3 E	13,3	46,7	33,3	6,7	0,0
SVMM82101R - 3 F	21,4	32,1	17,9	14,3	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,2	26,1	28,4	21,6	9,7
Liguria	15,4	22,9	26,0	18,8	16,9
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SVMM82101R - 3 A	0,0	36,0	64,0
SVMM82101R - 3 B	0,0	38,9	61,1
SVMM82101R - 3 C	0,0	37,5	62,5
SVMM82101R - 3 D	0,0	37,5	62,5
SVMM82101R - 3 E	0,0	66,7	33,3
SVMM82101R - 3 F	0,0	39,3	60,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	41,0	59,0
Liguria	1,2	35,8	63,1
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SVMM82101R - 3 A	0,0	16,0	84,0
SVMM82101R - 3 B	5,6	22,2	72,2
SVMM82101R - 3 C	0,0	8,3	91,7
SVMM82101R - 3 D	0,0	8,3	91,7
SVMM82101R - 3 E	6,7	26,7	66,7
SVMM82101R - 3 F	0,0	7,1	92,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	13,4	85,1
Liguria	2,7	18,0	79,3
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SVEE82101T - 5 A	4	2	5	3	7	7	1	2	2	10
SVEE82101T - 5 B	3	7	4	2	2	5	6	3	2	1
SVEE82102V - 5 A	3	6	1	1	8	2	0	3	7	7
SVEE82102V - 5 B	5	3	1	1	1	6	1	2	1	1
SVEE82103X - 5 A	0	1	18	5	0	0	1	1	9	13
SVEE82103X - 5 B	6	2	3	4	6	2	3	1	4	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SVIC82100Q	18,4	18,4	28,1	14,0	21,0	19,5	10,6	10,6	22,1	37,2
Liguria	21,1	15,2	13,0	22,4	28,1	23,7	16,6	12,4	21,3	26,0
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SVIC82100Q	46,2	53,8	10,3	89,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SVIC82100Q	7,0	93,0	25,8	74,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SVIC82100Q	33,3	66,7	22,4	77,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SVIC82100Q	3,6	96,4	4,9	95,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SVIC82100Q	3,8	96,2	3,1	96,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
In generale, la scuola raggiunge risultati in linea o lievemente superiori rispetto a quelli registrati a livello di regione, di area e nazionali soprattutto nella Scuola Primaria. Gli esiti sono comunque fortemente variegati, come d'altronde sono variegati i risultati nelle discipline di studio. Miglioramenti sono stati rilevati in lingua Inglese.	I risultati delle prove INVALSI a.s. 2018/19 per la Scuola Sec. di I gr. denotano un lieve calo rispetto quanto precedentemente rilevato con alcune disparità tra plessi e classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti

	collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato	
Il giudizio scaturisce da un'analisi e da una comparazione di dati ed evidenze forniti.	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti in quanto trasversali, rispondenti al dettato delle Indicazioni Nazionali. Queste vengono chiaramente esplicitate nelle programmazioni di classe e di sezione, in incontri dipartimentali e in sede di Collegio Docenti. Concorrono alla stesura nel giudizio complessivo sulla scheda di passaggio dalla scuola dell'inf. alla primaria, sulla scheda di valutazione di scuola primaria, all'attribuzione del giudizio di comportamento nella scuola secondaria e valutate al termine della scuola primaria e secondaria mediante la certificazione delle competenze. Vengono adottati criteri e descrittori comuni per uniformare l'attribuzione di un giudizio (toglieremmo questa frase). Per la scuola secondaria, competenze chiave di cittadinanza sono la costruzione del sé, la relazione con gli altri e l'interazione con la realtà naturale e sociale, anche in chiave europea. Scopo dell'istituzione scolastica è lo "stare bene a scuola", anche nell'ottica di un "senso di appartenenza"; pertanto una delle principali finalità è quella di promuovere la convivenza civile, cercando di ricondurre eventuali comportamenti negativi almeno nell'ambito dell'accettabilità e della piena gestibilità. Non si notano, in tal senso, discrepanze tra classi, sezioni e plessi. La scuola sta adottando metod. innovative (cooperative learning, peer to peer, flipped classroom ecc) e per l'acquisizione di competenze chiave, compiti di realtà trasversali e verticali.</p>	<p>Sulla base dei modelli ministeriali, la scuola intende ulteriormente intervenire per rafforzare l'acquisizione delle competenze chiave. Deve sviluppare strategie e momenti per una puntuale valutazione di aspetti riassunti nei giudizi della scheda. La scuola dell'infanzia al momento elabora delle osservazioni sistematiche sugli alunni ma si propone di introdurre i compiti di realtà quale strumento di verifica del percorso. Per la scuola primaria il ricorso al digitale deve entrare sempre più nella prassi educativa anche per favorire lo sviluppo di competenze a riguardo, superando eventuali resistenze all'approccio di metodologie didattiche digitali. Inoltre si ritiene opportuno fornire agli studenti le necessarie strategie espressive che permettono di essere vicini al loro modo di apprendere in modo significativo e motivante.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si riconosce nella descrizione a cui è assegnato un livello 5.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,95	53,88	53,65	
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	63,87	↔	↔	↑	91,67
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	58,04	↓	↓	↓	93,75
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	67,45	↑	↑	↑	93,75
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	49,41	↓	↓	↓	66,67
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	63,94	↔	↔	↑	95,65
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	64,09	↔	↔	↑	100,00
SVIC82100Q			62,19	↔	↓	↑	91,15

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,83	57,24	56,64	
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	63,53	↑	↑	↑	95,83
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	53,28	↓	↓	↓	87,50
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	69,80	↑	↑	↑	93,75
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	46,78	↓	↓	↓	73,33
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	71,24	↑	↑	↑	95,65
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	70,94	↑	↑	↑	94,74
SVIC82100Q			64,20	↑	↑	↑	91,15

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	202,77	↑	↔	↑	82,35
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	199,66	↔	↓	↔	87,50
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	192,83	↓	↓	↓	100,00
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	199,09	↔	↓	↔	95,00
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	191,64	↓	↓	↓	84,21
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	207,81	↑	↑	↑	95,24
SVIC82100Q				↔	↓	↔	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	197,53	↔	↓	↓	82,35
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	195,13	↓	↓	↓	87,50
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	207,80	↑	↔	↑	100,00
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	201,54	↔	↓	↑	95,00
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	197,48	↔	↓	↓	84,21
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	209,91	↑	↑	↑	95,24
SVIC82100Q				↔	↓	↑	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	198,98	↓	↓	↓	82,35
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	204,80	↔	↓	↑	87,50
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	206,05	↔	↓	↑	100,00
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	208,80	↑	↔	↑	95,00
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	197,04	↓	↓	↓	84,21
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	210,29	↑	↔	↑	95,24
SVIC82100Q				↔	↓	↑	90,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SVIC82100Q	SVEE82101T	A	202,35	↔	↓	↔	82,35
SVIC82100Q	SVEE82101T	B	209,63	↑	↔	↑	87,50
SVIC82100Q	SVEE82102V	A	200,54	↓	↓	↓	100,00
SVIC82100Q	SVEE82102V	B	211,71	↑	↑	↑	95,00
SVIC82100Q	SVEE82103X	A	192,01	↓	↓	↓	84,21
SVIC82100Q	SVEE82103X	B	217,80	↑	↑	↑	95,24
SVIC82100Q				↔	↓	↑	90,91

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La grande maggioranza degli alunni in uscita dalla scuola primaria sceglie uno dei due plessi di scuola secondaria di I gr. dello stesso comprensivo. Si nota una riduzione della discrepanza tra metodologie richieste e criteri di valutazione dei due ordini di scuola, grazie ad un sistematico lavoro sul curricolo verticale di istituto. Dall'analisi dei dati risulta un'altissima percentuale di promossi tra studenti di scuola superiore che hanno seguito il consiglio orientativo espresso dai consigli di classe. Peraltro, il fatto che molti studenti non hanno seguito il consiglio orientativo non abbiano superato con successo il primo anno di scuola superiore, è indicativo dell'efficacia e dell'alto grado di attendibilità del parere espresso dai docenti.</p>	<p>Si nota ancora una certa resistenza delle famiglie a seguire il consiglio orientativo dei docenti, specialmente nei casi in cui vengano suggeriti percorsi di istruzione professionale, in quanto non ritenuti rispondenti alle aspettative dei genitori.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola si riconosce essenzialmente nella descrizione del livello 5, anche se non riesce ad raccogliere sistematicamente i dati riguardo il successo scolastico una volta che gli alunni accedono alla scuola superiore di II gr. per una comunicazione tra i due ordini di scuola non sempre funzionale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,2	95,7	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,6	61,7	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,5	77,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	38,5	30,5	32,7
Altro	No	3,8	7,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	94,4	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	86,4	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,9	76,0	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	40,9	26,4	30,9
Altro	No	4,5	6,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,6	82,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,2	98,6	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	61,5	66,2	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	69,2	73,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,9	61,9	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,2	66,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	84,6	84,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,7	52,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	38,5	46,8	57,9
Altro	No	7,7	5,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola SVIC82100Q	Provinciale % SAVONA	Regionale % LIGURIA	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	81,8	77,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,4	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,6	67,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	54,5	55,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	79,7	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,2	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,9	89,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,2	65,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	57,7	63,6
Altro	No	4,5	4,9	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	46,2	62,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	23,1	42,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	46,2	63,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	46,2	28,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,7	79,8	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	18,2	45,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	50,0	66,1	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	22,7	16,9	8,0

Punti di forza

Il curriculum di istituto, esplicitato nel PTOF, scaturisce da un'attenta analisi del contesto socio-economico e culturale in cui sono inseriti i diversi

Punti di debolezza

L'articolazione dell'Istituto Comprensivo su 9 plessi costringe a dedicare pressoché l'intera quota FIS riservata ai docenti per l'incentivazione di funzioni e

plexi. Individua alcune macro-aree da sviluppare in continuità verticale, adattandole ai tre ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo si pone come obiettivo generale del proprio processo di insegnamento di sviluppare competenze intese come risorse fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita in ordine al saper essere, saper fare, sapere. Nonostante le differenti modalità di lavoro dei tre ordini di scuola, si cerca di trovare momenti formalizzati di condivisione di metodologie e finalità: Collegio dei Docenti e dipartimenti disciplinari. Si è delineata una migliore struttura organizzativa, che prevede una suddivisione anche per attività e discipline di insegnamento. I dipartimenti si sono dati il compito di analizzare il lavoro svolto nei diversi ordini di scuola e di individuare conoscenze e competenze allo scopo di agevolare il percorso di apprendimento. Nella scuola dell'infanzia la programmazione periodica comune viene impostata ad inizio anno scolastico e declinata in documenti differenziati tra i vari plessi. Viene effettuata una rimodulazione in itinere (intersezioni tecniche bimestrali) e una verifica finale. Nella scuola primaria la programmazione periodica, intesa anche come monitoraggio in itinere e verifica di fine percorso, assume cadenza settimanale e viene svolta nelle due ore previste dal contratto, sia in incontri formalizzati di programmazione a classi parallele che in contesti non formalizzati durante i quali sono state elaborate prove di ingresso e di fascia. Per la programmazione periodica i docenti di scuola secondaria si avvalgono dei collegi di settore, dei consigli di classe degli incontri per materia e di attività di autoformazione previsti dal piano annuale di formazione. A livello generale, l'analisi delle scelte adottate e la verifica dei risultati conseguiti portano ad una revisione della progettazione. La valutazione di competenze trasversali e verticali previste dal curriculum di istituto avviene prevalentemente all'atto della certificazione delle competenze che permette il raccordo tra ordini di scuole, ma viene fortemente recepita in sede di scrutinio per l'attribuzione di giudizi di team/consiglio. E' in atto un percorso d'integrazione della valutazione sulla base delle competenze specifiche. Vengono effettuate verifiche intermedie non solo sulla programmazione ma anche sulla reale ricaduta sugli alunni, con facoltà di rimodulare finalità e obiettivi. Negli incontri per materia di scuola Sec. si condividono dei sotto-obiettivi per la valutazione delle prove scritte ed orali. La valutazione fa riferimento ai livelli previsti dal PTOF. Nel curriculum vengono esplicitati obiettivi di apprendimento, abilità e competenze da raggiungere in riferimento alle competenze chiave EU, lo stesso viene utilizzato come strumento di lavoro, progettazione e monitoraggio.

incarichi; non è pertanto possibile attivare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, se non contando sul contributo delle famiglie e su azioni di volontariato da parte dei docenti. La presenza di un collegio docenti molto numeroso e articolato rende ancora difficile coordinare e indirizzare i lavori per dipartimento e altri momenti formalizzati di progettazione e verifica. Visto l'alto numero di delibere da assumere e la necessità di discutere di molte problematiche, i collegi docenti unitari non sono la sede opportuna per analizzare le scelte adottate e per una revisione della progettazione di istituto; tali questioni sono spesso demandate ai collegi di settore, con il rischio che si perda di vista l'unitarietà di scelte e obiettivi.)DA TOGLIERE Per quanto riguarda la scuola primaria permane una certa difficoltà a elaborare prove strutturate per classi parallele). ?Siccome l'idea della valutazione per competenze deve ancora essere recepita nella sua valenza complessiva, non vengono ancora sistematicamente utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione.(Punto debolezza superato grazie alla progettazione di prove strutturate per classi parallele COME RICHIESTO Pur recependo l'importanza della valutazione per competenze e della necessità di avvalersi di strumenti idonei, i modelli di certificazione sono ancora compilati facendo affidamento su osservazioni sistematiche. Pur emergendo la presenza di un alto grado di progettualità nell'elaborazione del curriculum, si ritiene di migliorare l'impianto generale ponendo attenzione all'acquisizione graduale di competenze, sia negli studenti con più difficoltà che negli studenti la cui eccellenza va valorizzata. Va implementato l'utilizzo di nuove strategie per l'apprendimento (cooperative learning, flipped classroom, didatt. lab. ecc) e nuovi strumenti anche digitali superando il mero ricorso alla lezione frontale. Nonostante i docenti si incontrino regolarmente a livello collegiale, va migliorata la riflessione sui risultati degli studenti per rimodulare la progettazione didattica che favorisca interventi didattici più mirati.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato scaturisce da un'analisi dei punti di forza e di debolezza individuati nella presente area 5.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	57,7	74,3	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	3,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	26,9	18,6	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,3	88,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,7	75,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	36,4	27,4	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	18,2	20,2	19,9

Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	38,5	37,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,8	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,2	13,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	68,2	81,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,9	85,4	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	36,4	26,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	92,1	94,5
Classi aperte	Si	80,8	67,9	70,8
Gruppi di livello	No	76,9	67,9	75,8
Flipped classroom	Si	42,3	40,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	50,0	33,6	32,9
Metodo ABA	No	15,4	10,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,8	2,9	6,2
Altro	No	19,2	28,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,5	91,9	94,1
Classi aperte	No	50,0	57,3	57,5
Gruppi di livello	No	81,8	72,6	79,4

Flipped classroom	Si	54,5	58,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	45,5	24,2	23,0
Metodo ABA	No	9,1	5,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,6	4,3
Altro	No	18,2	27,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	3,8	9,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	3,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	30,8	40,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	7,7	15,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,4	14,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	44,3	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	88,5	84,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,8	20,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,4	8,6	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	38,5	30,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	73,1	59,3	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,4	22,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,7	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	27,3	46,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	9,1	13,7	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,6	26,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	63,6	60,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,8	71,8	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	36,4	24,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,6	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	36,4	22,6	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,5	50,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	31,8	29,0	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,4	29,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	4,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

La scelta finora operata di non individuare figure di coordinamento formalizzate per la cura degli spazi laboratoriali fa sì che tutti i docenti si sentano corresponsabili nella gestione degli stessi. I referenti di plesso hanno una funzione di supervisione e controllo e di regolamentazione degli accessi, comunque frutto di condivisione; ai referenti di plesso vengono inoltre segnalate tutte le criticità e i necessari interventi da attuare, anche relativamente a migliorie da apportare e acquisti da effettuare. La scuola dell'infanzia promuove e valorizza la didattica laboratoriale: essa rappresenta la modalità più confacente ad esprimere lo stile di apprendimento di ciascun bambino. La scuola primaria presenta due modelli orari (27 e 40 ore) che soddisfano in pieno le esigenze delle famiglie. Nel plesso di scuola primaria "Mignone" l'assenza del tempo pieno è stata compensata dalla costituzione del "tempo integrato" che permette di avere una copertura su tutti i pomeriggi. Nella scuola secondaria si è stabilito, anche sulla base di una scelta condivisa tra la maggioranza dei docenti e famiglie, di articolare le 30 ore settimanali su 5 giorni con 6 ore di lezione; la presenza di due intervalli, uno ogni due ore di lezione, permette di ridurre l'impegno legato a una lunga permanenza a scuola. La presenza di LIM e proiettori multimediali in tutte le classi permette di fare di ogni singola aula un "laboratorio". L'utilizzo di modalità didattiche innovative è legata all'introduzione delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana. Ulteriori stimoli sono venuti dal riconoscimento di nuovi bisogni educativi che impongono un ripensamento della didattica puntando sull'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La necessità di un periodo di condivisione delle dal riconoscimento formale di nuovi bisogni modalità operative e didattiche. La collaborazione tra i docenti è formalmente garantita dalla collegialità delle scelte e delle attività di ricerca-azione. L'Istituto Comprensivo riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente,

Punti di debolezza

Le scuole dell'infanzia dell'istituto praticano la didattica laboratoriale con alcune difficoltà legate agli spazi e alla loro gestione. Altri problemi riguardano l'accesso e l'utilizzo degli spazi laboratoriali a livello di scuola secondaria. Una sempre più netta suddivisione degli spazi ha fatto sì che i laboratori presenti nell'edificio di Via Machiavelli siano di esclusivo utilizzo degli alunni dell'altro IC presente nell'edificio. La scuola secondaria di "Legino" convive nello stesso edificio con la scuola primaria e ciò comporta qualche problema di gestione e accesso agli spazi comuni. Per quanto riguarda la scuola secondaria, la presenza di molti docenti che lavorano non solo nei due plessi dell'I.C Savona IV ma anche in altre scuole, spesso distanti tra loro, fa sì che non sempre l'orario risponda alle reali esigenze di apprendimento degli studenti. Nonostante una maggior consapevolezza nella realizzazione di una didattica innovativa, il turnover dei docenti comporta la necessità di un periodo di condivisione delle modalità operative e didattiche. L'adesione talvolta rischia di essere più formale che sostanziale. Specialmente riguardo l'uso delle ITC, manca talvolta una formazione pregressa, quando non attitudini personali, che possono costituire un ostacolo ad un uso consapevole e sistematico delle nuove strumentazioni. Nonostante l'Istituto abbia definito una linea di condotta condivisa, non sempre si sente supportato dalle famiglie riguardo la corresponsabilità educativa; spesso le famiglie delegano alla scuola compiti educativi che sarebbero per natura di loro competenza, sia per disinteresse che per inadeguatezza. Non sempre le azioni intraprese hanno reale presa sugli alunni, talvolta refrattari ad ogni strategia impiegata, specialmente quando manca un riscontro in ambiente familiare. E' necessario migliorare l'organizzazione e la funzionalità degli spazi di apprendimento potenziando gli ambienti laboratoriali presenti nell'Istituto. Va privilegiata la flessibilità didattica, attivando gruppi di lavoro per livelli e a classi aperte per il recupero, consolidamento e

funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione decisa e condivisa a livello di Istituto rappresenta un punto di forza al superamento delle criticità emerse nel RAV e una delle risposte alle priorità dell'Istituto emerse nel Piano di Miglioramento. La scuola dispone di un Regolamento di Istituto in cui sono esplicitate le regole di comportamento anche definite nel Patto di corresponsabilità elaborato dall'Istituto che richiama al rispetto dello stesso da parte delle famiglie e ad una stretta collaborazione tra le diverse parti.

potenziamento delle competenze. Inoltre risulta necessario potenziare la sfera di autonomia degli studenti sviluppando maggiormente azioni di didattica laboratoriale e orientativa, attivando forme di monitoraggio interno per una mappatura dello sviluppo di tale prassi. E' necessario intensificare la valorizzazione degli ambienti di apprendimento e l'attenzione alla loro cura, in quanto lo sviluppo del "curricolo implicito", dato anche dalla significatività degli spazi è fondamentale per dare impulso al coinvolgimento attivo degli studenti (es. attraverso il peer tutoring).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si riconosce sostanzialmente nella descrizione a cui è stato attribuito giudizio 5 perché il curricolo è aderente alle esigenze del contesto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	69,2	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	96,2	80,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	76,9	77,1	78,3
Attività di continuità specifiche per	Sì	73,1	72,1	69,5

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	53,8	38,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	38,5	29,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	77,3	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	95,5	80,6	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,7	77,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,3	66,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,8	71,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,5	36,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	76,0	85,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,0	83,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,0	54,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	81,8	89,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,8	86,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	68,2	58,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	69,2	66,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	61,5	64,7	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,4	55,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	70,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	80,8	53,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	61,5	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,6	62,0	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,7	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,6	55,4	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	81,8	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	86,4	61,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,6	71,1	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,5	84,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,4	48,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,8	5,0	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	23,1	19,3	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	3,8	9,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,5	17,9	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,8	23,6	22,1
Altro	No	11,5	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,4	86,3	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	38,7	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,6	13,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	68,2	81,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	13,7	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	22,7	29,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,9	41,9	29,5
Altro	No	4,5	15,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,9	68,6	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	42,3	34,3	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	30,8	28,6	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	38,5	52,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	19,2	23,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	38,5	58,6	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	38,5	49,3	58,0
Altro	No	7,7	7,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,8	70,2	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,8	33,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,6	48,4	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,3	81,5	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	27,3	33,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	36,4	58,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	72,7	79,8	82,0
Altro	No	9,1	6,5	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, ottenendo risultati apprezzabili. Tutta la documentazione e i documenti, relativi ai BES, vengono aggiornati periodicamente. La scuola dimostra grande attenzione nei confronti dei BES; perviene alla stesura di un Piano per l'Inclusione (annuale), costantemente aggiornato e monitorato. A favore dei BES vengono predisposti opportuni documenti (PEI o PDP) condivisi da tutto il team/consiglio di classe. E' stato definito un protocollo di accoglienza e attivato uno sportello psicologico per le famiglie e i docenti per tutti gli ordini di scuola. La maggior parte degli alunni stranieri viene ben integrata, specialmente quando il percorso di scolarizzazione prende avvio dalla scuola dell'infanzia. Nelle classi con presenza di alunni stranieri i docenti favoriscono la conoscenza e la valorizzazione di peculiari aspetti culturali, per una migliore e concreta inclusione. La scuola promuove una didattica personalizzata ed individualizzata costruita sulle esigenze degli alunni. Promuove attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni e una didattica di peer-education/tutoring. I risultati raggiunti sono oggetto di monitoraggio e valutazione periodici in modo da rendere funzionale l'intervento. La scuola favorisce, altresì, la partecipazione degli alunni ad attività che possano mettere in luce particolari attitudini e competenze personali.</p>	<p>Nonostante gli intenti comuni, la sinergia d'azione tra docenti curricolari e di sostegno, non sempre è efficace, sia nell'elaborazione della documentazione per gli alunni con disabilità, sia nello svolgimento delle attività didattiche. All'interno dell' Istituto molte classi hanno un numero di alunni elevato che riduce i tempi dell'intervento personalizzato. Si evidenzia una carenza di spazi ed attrezzature che meglio permettano lo svolgimento delle attività educativo-didattiche. Inoltre, soprattutto, in alcuni plessi permane la presenza di barriere architettoniche nonostante le ripetute richieste agli Enti territoriali. Gli studenti stranieri di recente immigrazione sono in situazione di difficoltà dovuta alla totale assenza di mediatori culturali, di risorse didattiche ed economiche da utilizzare per una prima alfabetizzazione. Le uniche attività di potenziamento e recupero sono quelle "a costo zero" proposte da enti e agenzie esterne alla scuola.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola si riconosce in una descrizione intermedia tra quella del giudizio positivo ed eccellente; se la scuola disponesse di ulteriori risorse umane e materiali, si potrebbero senz'altro limare i punti di debolezza individuati.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	84,0	77,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,0	84,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	80,0	80,6	74,6
Altro	No	8,0	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,2	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,0	77,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,0	82,1	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,0	78,0	71,9
Altro	No	4,8	8,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,1	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	14,3	6,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,5	5,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,8	1,7	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	23,8	30,3	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	4,8	9,2	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	9,5	10,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	71,4	84,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	61,9	59,7	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	76,2	59,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,5	87,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	61,9	45,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,9	68,1	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	90,5	76,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	14,3	10,1	13,7
Altro	No	9,5	22,7	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SVIC82100Q	4,1	11,4	23,8	2,9	9,9	26,6	21,6	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SVIC82100Q	74,6	25,4
SAVONA	74,5	25,5
LIGURIA	76,4	23,6
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SVIC82100Q	95,5	60,0
- Benchmark*		
SAVONA	92,3	76,1
LIGURIA	93,6	78,4
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno che, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse Istituzioni scolastiche, costituisce la propria identità. Significativa è la condivisione tra docenti dei vari ordini di scuola, sia attraverso lo scambio di informazioni, sia attraverso la progettazione di attività didattiche congiunte e condivise. dal corrente anno scolastico è stata istituita la FS "Continuità" per coordinare e strutturare le attività tra le classi ponte. La scuola dell'infanzia promuove attività di continuità con gli asili nido comunali ubicati nella stessa struttura, soprattutto in vista di una presa in carico degli alunni. In questo processo sono coinvolte anche le famiglie. Nel corso del primo ciclo (primaria e secondaria di I gr) la scuola realizza percorsi di orientamento per la favorire la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni ; promuovendo anche la collaborazione con soggetti esterni accreditati. Segnatamente alle classi terze di scuola secondaria di I gr., vengono presentate agli studenti i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, specialmente quelli presenti sul territorio. Sono previsti laboratori organizzati dalle scuole superiori ai quali accedono gli alunni interessati. L'istituto comprensivo partecipa attivamente all'organizzazione del "Salone dello Studente", che offre una panoramica completa su tutti gli indirizzi presenti sul territorio. Il collegio dei docenti individua una funzione strumentale atta a seguire e coordinare le attività di orientamento e a monitorare l'efficacia del consiglio orientativo confrontandolo con le scelte concretamente operate dalle famiglie. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, vengono organizzati incontri nella scuola superiore con l'insegnante di sostegno. Di particolare importanza il progetto "Fabbriche Aperte", promosso dall'Unione Industriali di Savona, tramite il quale i ragazzi possono conoscere le realtà produttive del territorio provinciale.</p>	<p>Mentre la realizzazione di attività in continuità è agevole nel plesso che ospita due ordini di scuola (primaria/secondaria I gr. di Legino) o nel caso di plessi vicini, essa risulta assai problematica nel caso di plessi distanti, a causa specialmente di difficoltà legate al trasporto e alla necessaria vigilanza degli alunni (difficoltà a riconoscere ore aggiuntive di insegnamento). Occorre ripensare la continuità secondo un'ottica di sistematizzazione e secondo un calendario predisposto ad inizio anno scolastico, per evitare che si risolvano in iniziative sporadiche e basate su accordi individuali. I plessi non offrono però spazi tali da poter accogliere un elevato numero di alunni per lo svolgimento di attività comuni. Manca un feedback formale e istituzionalizzato circa i risultati degli studenti dopo il passaggio alla scuola superiore. I consigli orientativi sono talvolta disattesi dalle famiglie, che operano scelte addirittura in contrasto con quanto suggerito dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel complesso la scuola si riconosce, nell'ambito della continuità-orientamento, nella descrizione a cui è stato attribuito il livello 4.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,5	15,3	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	55,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,6	27,9	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,5	16,2	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	47,6	56,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,9	26,1	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,9	34,2	30,8
>25% - 50%	X	28,6	41,4	37,8
>50% - 75%		9,5	15,3	20,0
>75% - 100%		19,0	9,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		42,9	37,8	31,3
>25% - 50%	X	38,1	36,9	36,7
>50% - 75%		4,8	18,0	21,0
>75% - 100%		14,3	7,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	13,0	13,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.288,0	3.372,2	2.871,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	7,2	56,3	51,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	No	23,8	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	28,6	23,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,3	13,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	66,7	56,6	42,2
Lingue straniere	No	4,8	23,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	26,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	38,1	37,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	33,3	27,4	25,4
Sport	No	9,5	11,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	28,6	24,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	14,3	20,8	19,9
Altri argomenti	Sì	23,8	14,2	19,7

Punti di forza

La missione dell'istituto e le sue priorità sono chiaramente definite nel PTOF (di durata triennale ma sottoposto a verifica e revisione annualmente), in particolare nelle sezioni "finalità educative", "obiettivi educativi", "competenze degli alunni" e "progetti di istituto". Sono condivisi con le famiglie in occasione degli incontri di presentazione delle scuole, durante le assemblee di classe e, in particolare per la scuola dell'infanzia, negli incontri individuali ad inizio percorso. Il PTOF è pubblicato sul sito web per essere condiviso con le famiglie; qui è possibile reperire altre informazioni, specialmente riguardo progetti e iniziative. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi vengono predisposte sia a livello orizzontale che verticale nelle attività collegiali di inizio anno, negli incontri per dipartimenti, nei collegi di settore, nelle ore di programmazione, negli incontri per materia. I docenti hanno già programmato una serie di incontri per predisporre compiti di realtà in verticale sui tre ordini di scuola. In sede collegiale avvengono dialoghi e confronti informali tra docenti per la condivisione e la pianificazione di azioni e strategie. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato dai team educativi in itinere nei consigli di sezione, interclasse, classe; alla presenza dei genitori rappresentanti viene esposto l'andamento educativo-didattico; di tali riunioni viene redatto apposito verbale. Al termine dell'anno scolastico le funzioni strumentali informano il collegio circa le azioni intraprese e i risultati raggiunti. La scuola dispone di un organigramma degli incarichi che copre le esigenze gestionali di base. Vengono individuate figure di referenti in diverse aree che costituiscono un forte punto di riferimento per l'intero collegio docenti. Il personale di segreteria viene allocato in aree di competenza (alunni, personale, protocollo, gestionale amministrativo). L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è

Punti di debolezza

Non sempre le famiglie recepiscono l'importanza della mission della scuola e l'idea di condivisione del processo educativo; perdono talvolta di vista le vere peculiarità, gli obiettivi e finalità che contribuiscono a rendere gli alunni cittadini responsabili, soffermandosi su aspetti tutto sommato superficiali o comunque marginali (svolgimento della progettazione singole discipline, incomprensioni interpersonali, contestazione di metodologie senza averne le competenze); non sempre le famiglie riconoscono in presenza dei figli il ruolo e i compiti della scuola. Le attività di progettazione sono troppo concentrate all'avvio dell'anno scolastico. La presenza di molti docenti con contratto a tempo determinato, spesso non fissi in organico o in servizio su più scuole, pone un ostacolo ad una pianificazione autenticamente condivisa. Manca al termine dell'anno scolastico un autentico momento di verifica che possa essere visto come punto di partenza di fattiva progettazione delle azioni da intraprendere nell'anno scolastico successivo. I momenti da dedicare ad attività di progettazione, controllo e verifica coincidono spesso con compiti e impegni legati alla funzione docente; non è facile prevedere momenti di pianificazione delle azioni all'interno del piano annuale delle attività a causa della complessità organizzativa di un istituto comprensivo. La necessità di disporre di figure di riferimento a cui affidare compiti di responsabilità nei nove plessi e coordinamento di commissioni, limita fortemente la quota FIS da destinare a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I collaboratori scolastici sono in numero inferiore rispetto alle reali necessità comportando talvolta del disagio. Alcuni progetti realizzati prevedono il contributo da parte delle famiglie, in assenza di altre forme di finanziamento.

coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'indice di frammentazione della spesa è di euro 2.261,84. I progetti prioritari per la scuola riguardano specifiche attività espressive legate al D.Lgs. 60/2017, certificazione linguistica e realizzazione del tempo integrato presso la Scuola Primaria di Legino, su cui è concentrata la maggior parte delle spese. Dalla costituzione del nostro comprensivo si è attivato un progetto denominato "Noi del IV insieme" che coinvolge famiglie e studenti in varie attività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critério di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola potrebbe riconoscersi nel livello 5 (situazione positiva); tuttavia, a causa di alcuni punti di debolezza individuati, si ritiene più opportuno attribuirsi un livello 4, lasciando intendere che c'è comunque un margine di miglioramento, legato all'attribuzione delle necessarie risorse umane ed economiche.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,7	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		44,0	33,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,0	29,1	22,7
Altro		4,0	0,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,0	4,3	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale SAVONA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Provinciale % SAVONA
	Nr.	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,0	4,7	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,1	18,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	1,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,0	3,2	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,1	9,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	17,2	18,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	5,4	5,5
Inclusione e disabilità	2	100,0	18,2	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,1	6,7	7,1
Altro	0	0,0	19,2	15,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	57,6	41,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,2	22,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,1	6,7	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,0	4,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	0,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	16,2	23,4	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	SVIC82100Q		Provinciale % SAVONA	% LIGURIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	54,5	32,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	50,0	22,2	30,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,0	4,7	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,0	6,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0	14,1	20,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,8	2,8	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,2	22,6	19,6
Scuola e lavoro			15,8	4,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			4,2	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento			13,8	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			29,6	19,5	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			10,4	5,4	5,7
Inclusione e disabilità	55,0	100,0	21,5	19,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	5,2	6,8
Altro			45,4	30,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,3	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	13,0	16,3	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	17,4	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	2,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,9	1,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,8	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,4	1,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	20,0	2,9	2,7	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,4	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	7,2	8,0	8,3
Relazioni sindacali	1	20,0	1,4	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	8,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,8	4,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,8	6,5	5,2
Altro	1	20,0	20,3	13,0	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q		Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	26,1	29,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	4,3	7,4	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	34,8	27,8	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti	3	60,0	29,0	31,1	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	80,0	71,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	76,0	72,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,0	55,3	57,8
Accoglienza	No	60,0	61,4	74,0
Orientamento	No	68,0	72,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	80,0	58,6	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	97,7	96,2
Temi disciplinari	No	28,0	37,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	16,0	28,6	37,8
Continuità	Sì	84,0	87,2	88,3
Inclusione	Sì	100,0	95,5	94,6
Altro	No	8,0	20,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	18,1	16,2	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	23,8	18,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	11,2	8,0	9,1
Accoglienza	0.0	5,8	5,4	8,7
Orientamento	0.0	2,2	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,3	2,9	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	16.7	7,9	6,4	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,5	10,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	1,2	6,0	7,1
Continuità	71.4	10,6	8,7	8,2
Inclusione	11.9	8,6	11,5	10,3
Altro	0.0	0,9	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie puntualmente le esigenze formative dei docenti mediante un questionario predisposto dalla funzione strumentale formazione, valutazione e aggiornamento. Sulla base dei risultati emersi dal questionario e sulle criticità emerse dal RAV, l'Istituto elabora un piano di formazione in linea con le indicazioni Ministeriali, le esigenze dei diversi ordini di scuola e con il concetto di curriculum verticale. Vengono promossi percorsi formativi organizzati da Miur, USR Liguria, PNSD, reti di ambito e altri enti accreditati presenti sul territorio. I temi prevalenti sono curriculum verticale competenze, educazione civica, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, e aspetti legati alla normativa vigente. I corsi di formazione aggiornamento attivati sono a tutti gli effetti da intendersi come gruppi di lavoro in cui è possibile, non solo apprendere, ma soprattutto confrontarsi; le tematiche affrontate sono generalmente spendibili nella didattica quotidiana. I docenti e il personale ATA svolgono percorsi di formazione aggiornamento sulla sicurezza e sulla privacy secondo quanto previsto dalla normativa. Il personale di segreteria e il personale ATA partecipa alle attività formative promossi dall'Usr, Usp e enti e agenzie del territorio oppure attività in remoto (corsi di formazione su piattaforme online). Le risorse umane dell'Istituto sono valorizzate attribuendo incarichi e compiti organizzativi sulla base di competenze formalizzate e/o formalizzate, attitudini comprovate; tutti i docenti hanno pari opportunità di esprimere al meglio le proprie competenze e il collegio ha il compito di individuare le persone più adatte a ricoprire incarichi e funzioni. Le presentazioni di una candidatura, integrata dal curriculum e da un'esplicita dichiarazione delle proprie competenze è fondamentale ai fini dell'attribuzione di una funzione strumentale al PTOF.</p>	<p>La scuola non raccoglie sistematicamente le esigenze formative del personale ATA. Mancano occasioni di formazione per collaboratori scolastici su tematiche organizzative ed educativo-relazionali, anche in vista di un piano maggiormente funzionale rispetto all'Inclusione scolastica. Non sempre il personale della scuola è propenso ad assumere incarichi e funzioni se pur dotato di competenze e di comprovata esperienza in alcune aree/settori. Le esigue risorse economiche non sono proporzionate all'impegno profuso; il rischio è che molte attività siano svolte quasi come una sorta di "volontariato", svilendo la professionalità dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante alcuni punti di debolezza, sopra esplicitati, la scuola può collocarsi in una situazione globalmente positiva.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,0	9,2	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		24,0	23,1	20,4
5-6 reti		8,0	4,6	3,5
7 o più reti		64,0	63,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		72,0	72,3	72,6
Capofila per una rete	X	20,0	17,7	18,8
Capofila per più reti		8,0	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,9	65,6	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	44,9	43,7	32,4
Regione	0	8,7	5,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,1	9,1	14,5

Unione Europea	0	4,3	2,9	4,0
Contributi da privati	0	10,1	3,5	3,7
Scuole componenti la rete	2	21,7	35,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	11,6	12,0	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,6	11,4	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,7	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	7,2	3,8	4,6
Altro	0	2,9	11,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,4	7,9	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,4	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	29,0	26,4	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,3	6,7	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	5,8	3,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,2	5,0	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3	5,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,4	6,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	8,7	5,0	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,8	7,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3	5,0	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,9	6,7	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,3	2,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	0,6	1,3
Altro	0	2,9	6,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,0	43,3	46,3
Università	Si	44,0	57,5	64,9
Enti di ricerca	No	8,0	14,9	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	40,0	39,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	44,0	29,1	32,0
Associazioni sportive	Si	56,0	69,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	76,0	65,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	84,0	69,4	66,2
ASL	Si	56,0	57,5	50,1
Altri soggetti	Si	24,0	23,1	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	56,0	53,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,0	47,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	68,0	68,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	36,0	47,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	24,0	21,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	38,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	60,0	60,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,0	39,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	21,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	24,0	33,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	80,0	71,9	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	48,0	47,7	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	20,0	19,5	19,0
Altro	No	32,0	14,8	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,6	17,5	15,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		95,6	70,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,8	13,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SVIC82100Q	Riferimento Provinciale % SAVONA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	97,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,0	85,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,0	71,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	72,0	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,0	97,8	98,5
Altro	Sì	20,0	19,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove e aderisce a collaborazioni con soggetti pubblici e privati, allo scopo sia di ampliare l'offerta formativa che di colmare eventuali carenze. La scuola è chiamata ad un tavolo di lavoro, denominato "Patto per la scuola", a cui partecipano i quattro dirigenti degli istituti comprensivi cittadini, l'assessore alla pubblica istruzione e, a seconda delle tematiche affrontate, altre figure istituzionali. Scopo del "Patto per la scuola" è uniformare alcune scelte dei quattro comprensivi (criteri di iscrizione, calendario scolastico, gestione servizio di refezione scolastica, sicurezza e interventi di manutenzione, progetti in rete) oltre che di promuovere attività educative sul territorio. L'apporto della collaborazione di soggetti esterni sull'offerta formativa è decisamente importante specialmente per la promozione di attività per le quali è fondamentale il ricorso a esperti esterni. La Fondazione De Mari da anni supporta con erogazione di fondi le attività della scuola, specialmente riguardo la digitalizzazione dei plessi del comprensivo. La componente genitori del Consiglio di Istituto è chiamata ad esprimersi sull'indirizzo generale dell'Istituto, recepito nell'elaborazione del PTOF, che peraltro viene adottato previo loro parere positivo. Alcuni genitori mettono a disposizione loro competenze personali per la realizzazione di piccoli percorsi educativi. Presso alcuni plessi sono stati attivati dei Comitati dei genitori il cui scopo è organizzare e promuovere iniziative a favore della scuola. Alcuni genitori si sono resi disponibili a fare lavori di abbellimento e miglioria di locali scolastici con l'approvazione del Consiglio e del Comune. La stesura del Regolamento di Istituto è avvenuta attivando un gruppo di lavoro composto da genitori e docenti del Consiglio di Istituto. La scuola organizza e promuove iniziative di formazione a favore delle famiglie. Il "Noi del IV Insieme" ha lo scopo di promuovere iniziative a favore di tutti gli "stakeholder" della scuola: corsi in fascia pomeridiana, gite, possibilità di accedere alla stagione teatrale e musicale del Teatro "Chiabrera" a prezzi promozionali. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie; il sito web di istituto insieme al registro elettronico costituiscono un fondamentale strumento di comunicazione tempestiva e aggiornata.</p>	<p>Il disagio economico che sta attraversando anche il nostro territorio rende difficile rapportarsi con le aziende locali allo scopo di reperire fondi. Andrebbero comunque incentivati i rapporti con le aziende private, anche pensando ad eventuali sponsorizzazioni. L'eccessiva burocrazia e la complessità degli iter (assunzione di delibere etc.) rendono particolarmente difficili e laboriosi accordi di rete, convenzioni e partenariati con soggetti esterni, oltre che l'attivazione di progetti finanziati dall'Unione Europea (PON). Talvolta la collaborazione con soggetti esterni, intesi come esperti a cui affidare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, comporta la richiesta da parte delle famiglie che decidono autonomamente di elargire un pur minimo contributo per potenziare l'Offerta. Nonostante il Patto di Corresponsabilità, non sempre le famiglie sono sensibili e disponibili a collaborare nel definirne le finalità e le scelte educative e didattiche, delegando alla scuola il compito di formularle e metterle in pratica. La fascia di età degli alunni di un comprensivo, dai due anni e mezzo fino ai quattordici, rende difficile pervenire a una omogeneità di vedute. Una condivisione totale degli aspetti e delle finalità didattico-educative sono oggettivamente ostacolate dalla eterogeneità socio-economica e culturale della nostra utenza. Si nota una scarsa affluenza dei genitori alle conferenze e ai momenti di formazione promossi dalla scuola. Si evidenzia una bassa affluenza alle elezioni della componente genitori del Consiglio di Istituto e alle assemblee di inizio anno scolastico volte all'individuazione dei rappresentanti dei genitori. Non tutti i genitori posseggono la strumentazione o la competenza per accedere alle comunicazioni online; questo aspetto si è reso particolarmente evidente all'atto delle nuove iscrizioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta</p>

formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La descrizione relativa al giudizio "5" corrisponde globalmente alla situazione della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Innalzamento del livello di ciascuna delle competenze previste nella certificazione ministeriale.

Traguardo

Incremento di ogni livello nella misura del 10% nell'arco di un triennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'idea della verticalizzazione del percorso didattico-educativo nella realizzazione pratica di ciò che viene esplicitato nel curricolo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi trasversali per acquisire e consolidare le competenze chiave di cittadinanza europea.

3. Continuità e orientamento

Progettare percorsi trasversali e attività mirate alla condivisione di pratiche educative - didattiche e valutative nell'ottica verticale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Limitare i fenomeni di dispersione scolastica nella Scuola Secondaria di II gr.

Traguardo

Incrementare di almeno il 20% il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo nella scelta del percorso scolastico successivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Coinvolgere maggiormente le famiglie con interventi mirati per sensibilizzarle sull'importanza del consiglio orientativo.

2. Continuità e orientamento

Potenziare i contatti e i raccordi con i docenti referenti per l'orientamento degli istituti di istruzione superiore

presenti sul territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le aree prescelte (con priorità e traguardi) sono relative alla situazione e alle criticità individuate nel corso dell'analisi della sezione "Esiti - risultati scolastici". Si tratta di obiettivi per i quali è possibile pensare concreti percorsi di miglioramento con le risorse interne di cui la scuola dispone. Una didattica per competenze con costruzione attiva della conoscenza può essere attuata soltanto se condivisa e concordata dal Collegio dei docenti, attraverso un'attività progettuale pensata "in verticale" e trasversalmente a tutte le competenze chiave. Gli incontri per dipartimenti e le attività di formazione, intese come ricerca-azione, costituiscono momenti fondamentali di confronto e condivisione con ricadute sulle buone pratiche quotidiane. Un maggior coinvolgimento delle le famiglie, con interventi di sensibilizzazione sull'importanza del consiglio orientativo, insieme al potenziamento dei contatti con i docenti referenti per l'orientamento degli istituti di istruzione superiore, potranno senz'altro contribuire al successo scolastico degli alunni in uscita dal I ciclo di istruzione.